



Settore Urbanistica
Ufficio urbanistica operativa

Comune di Monza Protocollo Generale
02/01/2013
0000187
10.10.05

CONFERENZA DI VERIFICA

VERBALE RELATIVO AL PIANO ATTUATIVO VIA CANTALUPO - VIA IPPOLITO NIEVO.

Il giorno 14 Dicembre, anno 2012, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, P.zza Trento e Trieste, 1, si è svolta la Conferenza di verifica relativa al Piano Attuativo riguardante le vie Cantalupo e Ippolito Nievo, in Variante allo strumento urbanistico vigente (PGT).

La conferenza di verifica è stata indetta dall'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n°641 del 13 Novembre 2012, dopo avere individuato, all'interno della stessa e mediante avviso, le figure deputate allo svolgimento dei ruoli di Autorità Procedente e Autorità Competente specificate nell'atto di avvio del procedimento di verifica VAS.

Tale conferenza di verifica, riguarda lo svolgimento della procedura di accertamento di esclusione della VAS relativa al P.A Cantalupo/I.Nievo, in Variante al PGT vigente, con la procedura di cui all'art. 14, comma 5, L.R. 12/2005 e s.m.i.

Partecipano alla Conferenza:

- Autorità Procedente: rappresentata dall'arch. Giuseppe Riva, Dirigente del Settore Urbanistica;
- Autorità Competente: individuata nella persona responsabile del settore Ecologia, Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe;
- Proponenti: nella persona incaricata per la stesura del Rapporto Preliminare, arch. Carlo Luigi Gerosa; e nella persona del tecnico incaricato per la progettazione del P.A. arch. Giorgio Loglio;
- Individuazione dei soggetti con specifiche competenze in campo ambientale: ARPA, dipartimento di Monza, invia una comunicazione per informare che non potrà partecipare alla Conferenza, rimandando alla propria nota agli atti.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435
Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- ASL Monza e Brianza: invia il parere che viene allegato agli atti.
- Enti territorialmente interessati: Provincia di Monza e Brianza, presente con delega arch. Nadia Maldotti.

Alle ore 10,50 introduce la conferenza l'Arch. G. Riva, presentando per primo l'Autorità Competente della VAS, Dott.ssa G. Di Giuseppe, e quindi inizia ad illustrare la premessa relativa al Piano Attuativo.

La Conferenza viene indetta per accertare la verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo via Cantalupo/I. Nievo.

La procedura scadrà alle ore 12,00 per consentire la presentazione delle istanze di chi intende partecipare.

I pareri acquisiti agli atti riguardanti le autorità, sono: ARPA Lombardia, Ministero dei beni culturali (acquisito parere).

Quindi invita l'arch. C. L. Gerosa, di iniziare la sua esposizione:

la redazione del Rapporto Preliminare è a supporto delle decisioni che la Conferenza di verifica dovrà assumere in merito alla assoggettabilità alla VAS.

Tale Rapporto, serve sostanzialmente ad evidenziare gli elementi rispetto a cui l'Autorità è chiamata ad analizzare per le ricadute sull'azione di piano.

La proposta di P.A è in variante allo strumento urbanistico PGT: per il lotto "A" (area sistema non conformata) è prevista un'altezza maggiore rispetto alle NTA, passando dall'attuale 7,50 metri a 12,50 metri.

Per il lotto "B" non sono previste modifiche.

Relativamente al PdR ed al PdS, si è resa necessaria la formazione di una strada di accesso agli edifici medesimi. Tale costruzione ha riguardato una parte di area destinata ad uso agricolo. Per questi motivi l'intervento si configura come variante. Poiché la zona non garantisce un buon grado di accessibilità essendo la stessa un'area di frangia, contiene tutte le problematiche relative a tali zone.

Quindi si deciderà, assieme all'Autorità competente, la assoggettabilità o meno alla procedura VAS.

In caso di non assoggettabilità, l'Autorità competente può acquisire i contributi che arriveranno dagli altri Enti.

Il tema del rumore assume un ruolo abbastanza importante. La finalità è raggiungere un livello compatibile con la vita circostante.

Va considerato, inoltre, il rumore prodotto che arriva all'interno delle abitazioni.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435
Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Le aree in questione sono situate a margine del quartiere Cederna, zona residenziale consolidata e con servizi: scuole, uffici pubblici, impianti sportivi, ecc. L'asse viario Stucchi/Industrie, collega la zona in modo veloce e con altre attività commerciali.

Il collegamento tra i lotti "A" e "B", risultando inadeguato, è stato integrato con un ampliamento della via Cantalupo, permettendo il nuovo accesso al lotto "A" la cui pista ciclabile andrà a collegarsi con quella prevista nel PGT.

Inoltre, è stato previsto l'allargamento di via Nievo (lotto B) e dell'area agricola (lotto A).

Questione Eco-idrogeopaesistica: in merito, il Piano Attuativo ricade in due classi: il lotto "A" ricade in classe II°, mentre il lotto "B" ricade nella classe III° di fattibilità.

Per quanto riguarda i vincoli, per il lotto "B" viene rilevata una fascia di rispetto relativa ad un pozzo per la captazione idropotabile.

Ma l'aspetto più importante è la fascia di rispetto cimiteriale. Il Comune, nel 2009, ha chiesto all'ASL la riduzione di tale fascia riportandola al di sotto della via Nievo. L'Amministrazione ha provveduto alla rettifica del vincolo con delibera di C.C. n° 81 del 10 Dicembre 2012, eliminando ogni dubbio di natura giuridica sull'attuazione delle previsioni del P.A.

Componenti Ambientali: suolo-sottosuolo, paesaggio e consumi energetici: per quanto riguarda l'intervento della componente suolo-sottosuolo, sono stati considerati indicatori come il consumo di suolo (per quanto riguarda il suolo), e per la componente sotto-suolo, sono state considerate le caratteristiche geologiche e idrogeologiche.

Rispetto alla natura dell'analisi chimica del terreno non si sono evidenziati condizioni di superamento delle CSC (D. Lgs. 152/06) relativamente alle aree di verde pubblico e residenziale e quindi si escludono, di conseguenza, contaminazioni del sito.

Consumi Energetici: il progetto edilizio si pone come obiettivo il rispetto delle regole della bioarchitettura. Le soluzioni tecniche previste riguardano il recupero delle acque pluviali, i sistemi di isolamento e volumetria a dispersione minima.

Quanto all'impiantistica, gli impianti di installazione riguarderanno un elevato standard di sostenibilità ambientale (caldaia centralizzata, pannelli radianti, accumulatori d'acqua, ecc.)

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435
Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



L'obiettivo è quello di ottenere una buona classe B, con tutti gli accorgimenti propri della classe A.

Paesaggio: l'inserimento del Piano Attuativo, è stato valutato preliminarmente mediante lo studio di impatto paesistico. Il luogo si trova prossimo a strade di elevata percorribilità. Morfologicamente si colloca lungo l'asse nord-sud della SP60. Le aree di intervento sono a ovest del tracciato stradale con tipologie di edifici di tre e quattro piani alternati ad edifici di sei e sette piani.

Dal punto di vista simbolico non sono presenti, nel sito, elementi di rilievo come appuntamenti letterari, storici o artistici.

In merito alla incidenza linguistica, il P.A. pone particolare attenzione alla tipologia.

E' prevista una importante cessione di area per l'edilizia residenziale sociale.

Il Rapporto Preliminare, non esprime un parere complessivo perchè sono elementi a sostegno dello stato di fatto.

Progettista: arch. G. Loglio, per le sue considerazioni: è stato già pienamente illustrato nella presentazione.

Arch. Nadia Maldotti (Provincia), per le considerazioni in merito: Nulla da rilevare. Si ritiene che il piano, in variante al PGT, non presenti caratteristiche tali da richiedere l'assoggettamento alla procedura di VAS.

L'arch. G. Riva, constatando l'assenza di ulteriori osservazioni relative al Piano Attuativo, alle ore 12,05 dichiara chiusa la seduta e ricorda ai presenti che riceveranno copia della decisione dell'Autorità competente in merito alla decisione di assoggettabilità a VAS.

La seduta è conclusa alle ore 12,05.

Si allegano, nelle forme e nei termini, come parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- firme dei partecipanti alla Conferenza di verifica;
- parere Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, pervenuto in data 5.12.2012;
- comunicazione ARPA, la quale informa di non poter essere presente alla Conferenza. Il relativo parere è pervenuto in data 13.12.2012.
- comunicazione e parere ASL.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435
Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Monza, 14 Dicembre 2012.

IL VERBALIZZANTE
arch. Giuseppe Palmati

L'AUTORITA' PROCEDENTE VAS
arch. Giuseppe Riva
(Dirigente Settore Urbanistica)

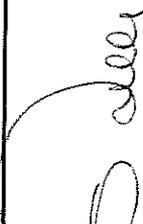
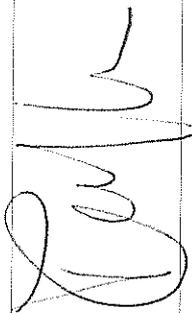
Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435
Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

CONFERENZA DI VERIFICA

Piano Attuativo in via Cantalupo - via Ippolito Nievo
14.12.2012

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
AUTORITA' PROCEDENTE	Arch. Giuseppe Riva Dirigente Settore Urbanistica	protocollocerf@comunedi monza.legalmail.it	
AUTORITA' COMPETENTE	DOTT.SSA GABRIELLA DI GIUSEPPE DIRIGENTE SETTORE AMBIENTE	protocollocerf@comunedi monza.legalmail.it	
PROPONENTI	Arch. Carlo Luigi Gerosa incaricato redazione Rapporto preliminare		
PROPONENTI			
REGIONE LOMBARDIA - DG Territorio Urbanistica		territorio@pec.regione.lombardia.it	
REGIONE LOMBARDIA - DG Qualità dell'Ambiente		ambiente@pec.regione.lombardia.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	ARCA. NADIA PALINOTTI CON SELESA S.p.A. MONTEZONTE	provincia-mb@pec.provincia.mb.it	
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA		mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it	
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI MILANO, BERGAMO, COMO, PAVIA, SONDRIO, LECCO, LODI E VARESE		mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it	
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA		mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it	
ARPA Dipartimento di Monza		dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it	
ASL Milano 3		protocollo.aagg@pec.aslmb.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
CONSORZIO PARCO REGIONALE VALLE LAMBRO		parcovallelambro@legalmail.it	
PLIS CAVALLERA		vimercale@pec.comune.vimercale.mb.it	
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO		protocollo@postacert.adbpo.it	
COMUNE DI AGRATE BRIANZA		comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI BIASSONO		biassono@pec.it	
COMUNE DI BRUGHERIO		protocollo.brugherio@legalmail.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO		comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI CONCOREZZO		protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it	
COMUNE DI LISSONE		pec@comunedilissone.it	
COMUNE DI MUGGIO'		comune.muggio@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI		comune.sestosg@legalmail.it	
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO		comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
COMUNE DI VILLASANTA		protocollo@pec.comune.villasanta.mb.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA

0289404430



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA
Via De Amicis, 11 20123 Milano
Codice Fiscale 80129030153

Milano, 05 . 12 . 2012

Comune di Monza Protocollo Generale
05/12/2012
0136245
10.10.05



Al Comune di Monza
Settore Urbanistica
Ufficio urbanistica operativa
c.a. arch. Giuseppe Riva
P.za Trento e Trieste
20090 Monza (MB)
FAX 039.2372435

p.c. Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della
Lombardia
c.a. arch. Elena Rizzi
Corso Magenta, 24
20123 MILANO
FAX 02.80294232

Prot. N. 00 14 765	
Obb. 34.19.01	Fasc. 19

*Risposta al foglio**Allegati*

**OGGETTO: Monza (MB), v. Cantalupo – V. I. Nievo. Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS
– Piano Attuativo in variante al P.G.T. vigente. Parere.**

In relazione alla Conferenza di verifica in oggetto convocata per il giorno 14.12.2012, a cui questo Ufficio non potrà partecipare, si inviano le seguenti osservazioni.

Il Piano Attuativo ricade in un'area non soggetta a vincolo archeologico né interessata, per quanto a oggi noto, da elementi di interesse archeologico.

Poiché si tratta tuttavia di due settori non ancora oggetto di urbanizzazione, la potenzialità archeologica dell'area non si può considerare esaurita.

Si richiede pertanto l'invio dello stralcio di progetto dei lavori inerenti gli interventi nel sottosuolo per un esame più approfondito al fine di effettuare le opportune considerazioni e valutare l'opportunità di indagini di archeologia preventiva e/o di assistenza archeologica in corso d'opera.

Si rammenta comunque che in osservanza del disposto del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 e s.m.i ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") in caso di scoperta di strutture, stratificazioni e reperti di interesse archeologico in corso d'opera, è fatto obbligo inviarne a questo Ufficio immediata segnalazione per gli interventi conseguenti, pena le sanzioni contemplate dal medesimo D.Lgs. e dall'art. 733 del Codice Penale.

Cordiali saluti,

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Raffaella Poggiani

al presente fax non
seguirà l'originale
(art. 6, 2° c, L. 30.12.1991 n. 412
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

LIM

Tel. 02 89400555
Fax. 02 89404430

Ora ricezione 5. Dic. 2012 11:01 Nr. 0658

e-mail: sba-lomb@beniculturali.it
mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

26292

urbanistica operativa

Da: "INVERNIZZI SIMONA" <S.INVERNIZZI@arpalombardia.it>

A: <urbanisticaoperativa@comune.monza.mi.it>

Cc: "TOMASSINI LAURA" <L.TOMASSINI@arpalombardia.it>

Data invio: venerdì 14 dicembre 2012 9.21

Oggetto: Conferenza di verifica Piano attuativo Via Cantalupo Monza

Buongiorno, con la presente si comunica che alla Conferenza in oggetto, prevista per oggi, l'ARPA non riuscirà a partecipare. Si informa tuttavia che sono state inviate ieri nel pomeriggio, via fax, le osservazioni relative agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia, con nota prot.n. 174412 del 13/12/12.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

Simona Invernizzi

*Dr.ssa Simona Invernizzi
Responsabile U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
ARPA Lombardia Dipartimento di Monza e Brianza
Via Solferino, 16
20900 MONZA*

*Tel. 039/3946327
Fax. 039/3946319
Cell.3386436975*



Comune di Monza Protocollo Generale
17/12/2012
0140297
10.10.05
2012/01.02.01/1



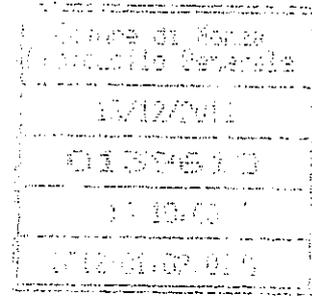
ARPA LOMBARDIA

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Monza e Brianza

Monza, *13/12/12*
Prot. n. *1744/12*
Class. 6.3 Pratica n. *37/MVA*

0393946320

#4818 P.001/005



Comune di Monza
Settore Urbanistica
Ufficio urbanistica operativa
Piazza Trento e Trieste
20900 Monza (MB)
Fax 039/2372435

Oggetto: verifica di assoggettabilita' alla Valutazione Ambientale Strategica del P.A. in via Nievo/Cantalupo. Invito alla conferenza di verifica del 14/12/2012, inviato con nota del Comune di Monza prot. n. 0127248 del 15/11/2012, pervenuta con prot. n. 160670 del 19/11/2012 e invio di documentazione con nota del Comune di Monza prot. n. 0131911 del 26/11/2012, pervenuta con prot. n. 166024 del 28/11/2012. Invio di osservazioni.

Con la presente nota si trasmettono le osservazioni redatte dalla U.O. dello scrivente Dipartimento, in merito agli aspetti di competenza di ARPA.

Cordiali saluti,

Il Direttore di Dipartimento
dott.ssa Maria Luisa Pastore

Il Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Invernizzi - tel. 039/3946327 -

s.invernizzi@arpalombardia.it

Pratica trattata da: ing. L.Tomassini - tel. 039/3946355 - l.tomassini@arpalombardia.it

Via Solferino, 16 - 20900 MONZA - Tel. 039 3946311 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

ra ricezione 13. Dic. 2012 16:03 Nr. 0670

0393946320



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Monza e Brianza
Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

Oggetto: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del P.A. in via Cantalupo. Invito alla conferenza di verifica del 14/12/2012 inviato con nota del Comune di Monza prot. n. 0127248 del 15/11/2012, pervenuta con prot. n. 160670 del 19/11/2012 e invio di documentazione con nota del Comune di Monza prot. n. 0131911 del 26/11/2012, pervenuta con prot. n. 166024 del 28/11/2012. Invio di osservazioni.

In seguito alla verifica della documentazione relativa alla pratica in oggetto, si formulano di seguito le osservazioni tecniche in merito ai vincoli ambientali che interessano gli interventi previsti.

A) Valutazione previsionale di clima acustico

Le norme di riferimento che regolamentano l'esposizione al rumore in ambiente abitativo ed in ambiente esterno sono:

- DPCM 01.03.91 "Limiti massimi di esposizione al rumore in ambiente abitativo e in ambiente esterno";
- Legge Quadro n. 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 14.11.97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- Legge Regionale n. 13/01 "Norme in materia di inquinamento acustico".
- D.P.C.M. 05.12.97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"
- D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447"
- D.P.R. n. 459 del 18 novembre 1998 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico veicolare"

La norma di riferimento per la redazione della relazione di previsione di impatto acustico e clima acustico è:

- DGR 08/03/2002 n. 7/8313 "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico";

Dall'esame della relazione tecnica si evidenzia quanto segue:

- la relazione presentata, come previsto dalla Legge Quadro n.447/95, è stata redatta da un tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto dalla Regione Lombardia, l'Ing. Domenico Brioschi, con la collaborazione del Geom. Antonio Colombo;
- le modalità impiegate per la valutazione previsionale relativa al clima acustico dell'area sono conformi alle indicazioni di cui alla Deliberazione Regionale n. 7/8313 del 08.03.02 - "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico" ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 13/01;
- su due lotti non edificati, il progetto prevede la realizzazione di due edifici residenziali con

0393946320



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Monza e Brianza

Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

- un'area verde e una zona destinata a parcheggi pubblici e la realizzazione di una nuova strada, a servizio delle residenze. Gli edifici saranno di tre piani fuori terra per un totale di circa 100 appartamenti. Il progetto si inserisce in un'ampia zona residenziale;
- la principale sorgente sonora dell'area è il traffico veicolare su Via Stucchi, infrastruttura stradale caratterizzata da doppio senso di marcia, con traffico intenso. Il traffico locale su Via Nievo e su Via Cantalupo risulta influente;
 - dato che il Comune di Monza non ha ancora approvato il piano di classificazione acustica, il tecnico competente fa riferimento al D.P.C.M. 01/03/91 e riporta i valori limite previsti per "tutto il territorio nazionale", pari a 70/60 dB(A) per il periodo diurno/notturno. Considerando in futuro la classificazione acustica, il tecnico competente ipotizza per tale area una Classe III "Area di tipo misto" con valori limite assoluti d'immissione per il periodo diurno/notturno pari a 60/50 dB(A);
 - alla relazione è stata allegata una planimetria del nuovo progetto e fotografie dell'area. Non sono riportate informazioni in merito alle disposizioni dei locali nei singoli edifici, alla collocazione degli impianti tecnologici e alla descrizione dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei componenti previsti nel progetto (*comma 1, c), art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313*). Tali informazioni, se non ancora note in questa fase del progetto, potranno essere rimandate alla progettazione esecutiva, in un'apposita relazione tecnica. Si ricorda che dovrà comunque essere garantito il rispetto dei valori indicati dal D.P.C.M. 05.12.97 e che tali valori dovranno essere accertati con collaudo acustico delle strutture in opera;
 - i rilievi fonometrici sono stati eseguiti con metodiche conformi a quanto previsto dal Decreto 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico". La strumentazione utilizzata è conforme alla vigente normativa e l'ultima verifica di taratura eseguita sulla strumentazione, come indicato dalla normativa, non è anteriore ai due anni
 - per caratterizzare il clima acustico ante-operam, il tecnico competente esegue in una postazione di misura rilievi fonometrici di durata pari a 30 min, ripetuti durante la giornata, alla quota di 1.5 m dal suolo, in entrambi i periodi di riferimento diurno e notturno. Nella relazione vengono riportati gli andamenti grafici e i livelli misurati;
 - avvalendosi di un software di calcolo previsionale, il tecnico simula lo scenario presso i futuri recettori nei nuovi edifici residenziali e ricostruisce le mappe acustiche dei livelli sonori relativi alla situazione attuale e futura, riferita al periodo diurno e notturno, considerando anche gli incrementi dovuti al traffico indotto (*comma 1,e), art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313*);
 - dall'indagine condotta e dallo studio previsionale emerge che per il periodo diurno sarà rispettato il valore limite assoluto d'immissione indicato dalla classificazione acustica per la Classe III. Per il periodo notturno già nella situazione attuale si verifica un contenuto superamento del valore limite assoluto d'immissione per la Classe III, che tuttavia non subisce un significativo incremento nella situazione futura;

0393946320



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Monza e Brianza

Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

- in conclusione viene riportata una valutazione di compatibilità acustica dell'area destinata al progetto, con il contesto urbano preesistente (*comma 1, d), art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313*), richiamando tuttavia ad una puntuale e rigorosa progettazione dei requisiti acustici passivi in fase di progetto esecutivo, oltre all'introduzione di interventi specifici di mitigazione quali la realizzazione di rilevati a verde verso la Via Stucchi e la limitazione della velocità di circolazione;

Pertanto la scrivente Agenzia, prendendo atto di quanto dichiarato e valutato dal tecnico competente in acustica ambientale, l'Ing. Domenico Brioschi, con la collaborazione del Geom. Antonio Colombo, alle cui responsabilità si rimanda, ritiene la valutazione previsionale di clima acustico conforme alla normativa di riferimento.

Come sopra indicato, in fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentata una relazione contenente informazioni e dati relativi alla disposizione spaziale delle unità abitative e dei singoli locali, all'ubicazione degli impianti tecnologici, alle specifiche scelte progettuali adottate e alle caratteristiche acustiche dei componenti edilizi e degli impianti tecnologici attestando, in via previsionale, il rispetto dei valori limite indicati dal D.P.C.M. 05.12.97, oltre agli interventi specifici di mitigazione acustica, accennati in linea generale nella valutazione previsionale di clima acustico.

B) Classe di fattibilità geologica 3

Con riferimento all'ambito B che ricade in classe di fattibilità geologica 3, si ricorda che la D.G.R. 30 novembre 2011 n. IX/2616 definisce che la "classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni – comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate" e sottolinea che per il superamento di tali limitazioni "potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa".

Il professionista, nelle norme geologiche di piano, deve, in alternativa:

- se dispone fin da subito di elementi sufficienti, definire puntualmente per le eventuali previsioni urbanistiche le opere di mitigazione del rischio da realizzare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori, in funzione della tipologia del fenomeno che ha generato la pericolosità/vulnerabilità del comparto;
- se non dispone di elementi sufficienti, definire puntualmente i supplementi di indagine relativi alle problematiche da approfondire, la scala e l'ambito territoriale di riferimento (puntuale quali caduta massi, o relativo ad ambiti più estesi coinvolti dal medesimo fenomeno quali ad es. conoidi, interi corsi d'acqua, ecc.) e la finalità degli stessi al fine di accertare la compatibilità tecnico-economica degli interventi con le situazioni di dissesto in atto o potenziale e individuare di conseguenza le prescrizioni di dettaglio per poter procedere o meno all'edificazione.

0393946320



C) Fascia di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile

Con riferimento all'ambito B si ricorda che, in sede di progettazione degli interventi interessati dalle fasce di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile, dovranno essere rispettate le misure di tutela delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano previste dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Nel dettaglio è vietato nella zona di rispetto dei pozzi l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

1. dispersione di fanghi ed acque reflue, anche se depurati;
2. utilizzo di concimi chimici, fertilizzanti e/o pesticidi;
3. dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e/o strade;
4. pozzi perdenti;
5. la realizzazione di depositi di materiali pericolosi non gassosi, anche in serbatoi di piccolo volume a tenuta, sia sul suolo che nel sottosuolo;
6. le nuove edificazioni possono prevedere volumi interrati che non dovranno interferire con la falda captata; in particolare dovranno avere una distanza non inferiore a 5 m dalla superficie freatica, qualora l'acquifero freatico sia oggetto di captazione. Tale distanza dovrà essere determinata tenendo conto delle oscillazioni piezometriche di lungo periodo (indicativamente 50 anni).

Per quanto riguarda la realizzazione di trarre fognarie in fascia di rispetto di pozzo dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella d.g.r. 7/12693 (punto 3) del 10/4/2003.

Si richiama anche l'attenzione sul punto 3.2 della stessa d.g.r. in cui viene riportato che "al fine di proteggere le risorse idriche captate i Comuni, nei propri strumenti di pianificazione urbanistica, favoriscono la destinazione delle zone di rispetto dei pozzi destinati all'approvvigionamento potabile a «verde pubblico», ad aree agricole o ad usi residenziali a bassa densità abitativa."

Si ricorda peraltro, in relazione alle misure di vincolo previste per la salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico a scopo idropotabile, l'opportunità di programmare studi idrogeologici di dettaglio per la ridefinizione delle fasce di rispetto con criteri di tipo temporale e/o idrogeologico, in attuazione della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26.

Si comunica infine che quanto sopra riportato, considerata la presenza accertata di rifiuti negli ambiti in oggetto, per i quali i committenti hanno l'obbligo di presentazione ed attuazione di un Piano di Rimozione Rifiuti, è valido solo in caso di completa assenza di contaminazione del suolo. Sono pertanto fatte salve tutte le eventuali future prescrizioni che possono essere indicate dalla U.O. Attività Produttive e Controlli dello scrivente Dipartimento, in seguito alla verifica di idoneità del Piano di Rimozione Rifiuti e della sua attuazione.

Il Tecnico
 ing. F. Tomassini

Il Responsabile dell'U.O.
 Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
 dott.ssa Simona Invernizzi

4

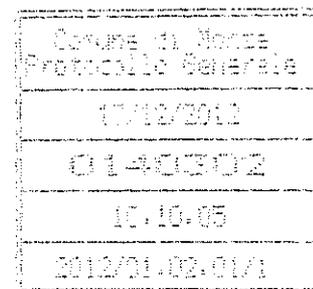
urbanistica operativa

Da: "Manna Raffaele" <manna.raffaele@aslmb.it>
A: <urbanisticaoperativa@comune.monza.mi.it>
Data invio: venerdì 14 dicembre 2012 11.06
Oggetto: VAS Piano attuativo CAntalupo
Egr Dott.ssa Di Giuseppe

non riuscendo a trasmettere il fax del parere inerente la conferenza di verifica indetta per oggi presso codesta Municipalità, al n 039.2372.435, pur risultando la linea libera, le comunico che il parere è stato trasmesso al n. 039.2372569

Distinti saluti

Raffaele Manna
ASL Monza e Brianza
Dipartimento di Prevenzione Medica - Igiene Edilizia
via Novara 3, Desio (MB)
tel. 0362.304805
fax. 0362.304836
manna.raffaele@aslmb.it





Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
U.O. IGIENE EDILIZIA
DESIO 20033 - VIA NOVARA, 3
TEL. 0362-304872/3 - TELEFAX 0362-304836

Comune di Monza Protocollo Generale
17/12/2012
0140302
10-10-05
2012/01-02-01/1

RIF.

ASL Provincia Monza e Brianza



Pr. 96225/12 del 14/12/2012
Classificazione 5/1.07.05

All'Autorità Competente per la VAS
del Comune di Monza (MB)
D.ssa Gabriella Di Giuseppe

fax 039.2372.435

OGGETTO: verifica di esclusione della VAS per il piano attuativo di via Cantalupo- Ippolito Nievo in variante al PGT, in Comune di Monza. Trasmissione parere.

In esito alla richiesta in oggetto indicata, avanzata da codesta spett.le Municipalità con la nota recante prot. comunale n. 127248 del 15/11/12,

- > esaminata la documentazione trasmessa a mezzo PEC;
- > vista la L.R. n. 12 del 11 Marzo 2005 e s.m.i.;
- > visto il Titolo III del Regolamento Locale di Igiene vigente sul territorio comunale;

per quanto di competenza di questa Azienda Sanitaria si comunica che non ostano ragioni igienico sanitarie alla non assoggettabilità alla procedura di VAS della proposta di PA in oggetto indicato.

Si rinvia alla fase di approvazione del PA per le verifiche dei requisiti igienico sanitari dell'intervento e dei relativi immobili e per l'emissione di eventuali prescrizioni da parte di questa Azienda.

Si ribadisce che ai fini della modifica del vincolo della fascia di rispetto cimiteriale, dovrà essere completato da parte di codesta Amministrazione l'iter di approvazione della riduzione del vincolo, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai pareri resi da questa Azienda, in merito al piano regolatore cimiteriale, rispettivamente con le note prot. n. 28682 del 24/05/2006 e n. 56463/09 del 06/07/2009.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgano distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.

Igiene Edilizia
(Ing. Raffaele Manina)

Responsabile di procedimento: Ing. Raffaele Manina - tel. 0362.304805
Pratica trattata da Ing. Raffaele Manina - tel. 0362.304805



Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 - tel. 039 23841 - www.aslmonzabrianza.it - C.F. / P. IVA 02734330968

CSQ Certificazione Sistema Gestione Qualità
Norma UNI EN ISO 9001:2008

ISP mod. 103 rev. 01 - Febbraio 2010 Pag. 1 di 1
Parere favorevole-condizionale



PROVINCIA
MONZA BRIANZA



Settore Pianificazione Territoriale
e Parchi

All'Autorità Procedente per la VAS
Comune di Monza

Consegnata a mano

Protocollo
49637/12

Data
14/12/2012

Pagina
1

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS del PII "Via Cantalupo/via Nieve",
Monza**

In relazione alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS del PII in oggetto, convocata per il giorno 14 dicembre 2012, vista la documentazione messa a disposizione dal Comune, si ritiene che il piano, in variante al vigente PGT, non presenti caratteristiche tali da richiedere l'assoggettamento a procedura di VAS.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.


**Il Direttore del Settore
Pianificazione Territoriale e Parchi
Arch. Paolo Morazzoni**

Comune di Monza Protocollo Generale
17/12/2012
0140253
10.10.05
2012/01.02.01/1

Piazza Diaz 1
20900 Monza

Telefono 039 975 2278
Fax 039 946 2192
p.morazzoni@provincia.mb.it

Responsabile dell'istruttoria: arch. Bruno Grillini
tel. 039 975 2213 - e-mail: b.grillini@provincia.mb.it